



p\_tnnbcr/2023/5.4/cv

*Repertorio determinazioni del Dirigente Scolastico*

*Determinazione n. 112 del 15 novembre 2023*

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

**Oggetto: Affidamento diretto per la fornitura di n. 4 armadi e n. 1 aspirapolvere. Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Bilancio finanziario gestionale 2023-2025. CIG: Z743D3F28C.**

## PREMESSA

Effettuata una ricognizione, da parte dell'ufficio tecnico è emersa la necessità di acquistare n. 2 armadi con 4 piani e due porte dim. 77x38x176 cm, n. 2 armadi spogliatoio sporco/pulito dim. 41,5x50x180 h cm, n. 1 aspirapolvere liquidi. Effettuata un'indagine informale di mercato su mercato libero sono stati individuati i prodotti corrispondenti alle caratteristiche necessarie e l'operatore economico che garantisce la tempestiva fornitura.

Visto il presunto impegno di spesa, si procede all'affidamento diretto.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** il Decreto legge n. 52/2012 (convertito con legge n. 94 del 6 luglio 2012) che rende obbligatorio il ricorso al mercato elettronico per tutte le amministrazioni come definite ai sensi dell'art. 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATA** la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”*;
- VISTO** che la prof.ssa Daniela Depentori, Dirigente Scolastica dell'ITT Marconi di Rovereto, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in euro 1.257,50 IVA esclusa (euro 1.534,15 IVA inclusa);
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

- CONSIDERATO** che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- CONSIDERATO** che l'operatore Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C. ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- DATO ATTO** pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C. PI 01380060226, con sede in Via Antonio Balista, 5 - 38068 Rovereto (TN);
- TENUTO CONTO** che l'importo del presente appalto è inferiore ad euro 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTA** la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";
- VISTA** la Legge provinciale n. 4 del 26 maggio 2023 con la quale la Provincia è intervenuta per approntare i primi interventi normativi volti a preservare la disciplina semplificatoria inizialmente prevista in ottica emergenziale;
- VISTA** la Legge provinciale n. 23/90 ("Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia di Trento") ed il relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;

- VISTO** l'art. 36 ter 1, comma 6, della citata legge provinciale n. 23/90, che fissa in euro 5.000,00 il limite al di sopra del quale è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico;
- VISTO** l'art. 13 della citata legge provinciale n. 23/90, che specifica la natura ed il contenuto del provvedimento a contrarre per l'acquisto di beni e servizi;
- VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 973 del 24 maggio 2013 che approva i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT);
- VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n. 2317 del 27 dicembre 2017 che ha modificato la precedente deliberazione n. 973, approvando i nuovi "Criteri e modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT)";
- VISTA** la deliberazione della giunta provinciale di Trento n.1392 dell'11 luglio 2013 che disciplina le modalità di utilizzo del sistema Mercurio rendendo vincolante l'acquisizione di beni e servizi mediante ME-PAT con riferimento alle categorie merceologiche in esso abilitate;
- VISTO** l'art. 19bis, comma 1, della citata legge n. 2/2016 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici) che prevede una semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico; Gli operatori rendono una dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 4452000 in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e, se richiesti, al possesso dei requisiti stabiliti nei bandi di abilitazione, nonché ogni ulteriore informazione necessaria all'abilitazione. Il successivo comma 3 precisa: "Al momento dell'indizione della procedura per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea effettuati nell'ambito del mercato elettronico provinciale l'amministrazione richiede agli operatori economici invitati di dichiarare solamente il possesso di eventuali ulteriori criteri di selezione, se necessari per la specifica procedura, e verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei criteri di selezione richiesti";
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTA** la richiesta di acquisto pervenuta dall'Ufficio Tecnico relativa alla necessità di procedere alla fornitura di n. 2 armadi 4 piani 2 porte, n. 2 armadi sporco/pulito e n. 1 aspirapolvere, mediante affidamento diretto all'operatore economico che ha offerto gli articoli Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C. per un importo di euro 1.257,50 IVA esclusa, il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata su mercato libero, considerata la specificità della fornitura, i cui esiti sono allegati alla richiesta medesima;
- VISTO** il preventivo presentato dalla ditta Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C. (prot. n. p\_tnnbcr/2023-3401/5.4 di data 8 novembre 2023), con sede legale in Via Antonio Balista, 5 - 38068 Rovereto (TN), P.IVA 01380060226 che offre il materiale che corrisponde ai fabbisogni richiesti;
- ACQUISITO** il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) dal quale risulta che la ditta Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C. è in regola nei confronti di Inps e Inail;
- CONUSLTATO** il casellario ANAC dal quale non risultano annotazioni per Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C., (partita Iva 01380060226);
- VISTO** l'articolo 31 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*";

- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ed in particolare il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2;
- VISTA** la Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (“*Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*”) ed in particolare l’art. 55 relativo agli impegni di spesa;
- VISTO** il Regolamento di contabilità della citata legge provinciale n. 7/1979 (decreto del presidente della Provincia n. n. 18-48 del 29 settembre 2005);
- VISTO** il Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (Decreto del presidente della giunta provinciale n. 20-22 del 12 ottobre 2009);
- VISTO** il bilancio di previsione 2023-2025 approvato dal Consiglio dell’istituzione con delibera n. 51 datata 21 dicembre 2022, integrato dal visto di efficacia dalla Giunta provinciale di Trento con delibera n. 444 del 17 marzo 2023;
- VISTO** il Bilancio Gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 128 di data 23 dicembre 2023;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui capitoli **402310** e **402320** del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

nell’osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### DETERMINA

- di affidare, mediante Ordine di Acquisto su , per le motivazioni espresse in premessa, all’operatore economico **Centro Vendite Galvagni s.n.c. di Galvagni Lorenzo & C.** con sede in Via Antonio Balista, 5 - 38068 Rovereto (TN) – PI 01380060226, l’incarico di fornire n. 2 armadi 4 piani 2 porte, n. 2 armadi sporco/pulito e n. 1 aspirapolvere, per la somma complessiva di euro **1.257,50 + IVA**;
- di autorizzare il responsabile amministrativo ad impegnare la spesa derivante dall’adozione del presente provvedimento amministrativo per **euro 1.109,59** sull’esercizio finanziario 2023 (cap. 402310) e per **euro 424,56** (cap. 402320);
- di nominare la prof.ssa Daniela Depentori quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs n.36/2023;
- di dare atto che le somme di cui al presente provvedimento sono impegnate in base al principio dell’esigibilità della spesa di cui all’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011;
- di dare atto che, ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, il codice CIG è il seguente: **Z743D3F28C**.

La Dirigente Scolastica  
Daniela Depentori

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell’art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.

*Ai sensi dell'art.14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. 7/1979.*

**La Responsabile amministrativa  
Chiara Vitale**

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa amministrazione. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa della firma del responsabile.

*Al presente atto si dà pubblicità mediante pubblicazione sul sito della scuola in applicazione dell'art. 31 e seguenti della L.P. n. 23/1992.*